SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	M-Flux AR-2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Identificato	Flusso di saldatura. Saldatura e prodotti per la saldatura.
Usi Sconsigliati	Diverso dal precedente.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società	Vishay Measurements Group GmbH Tatschenweg 1 74078 Heilbronn Germany
Telefono	+49 (0) 7131 39099-0
Fax	+49 (0) 7131 39099-229
Email (persona competente)	mm.de@vishaypg.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

No. Telefono per le Emergenze	Centri Antiveleni (h24) :
Lingue parlate	Bergamo – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII” Telefono: 800 83 300 Firenze – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica Telefono: 055 794 7819 Foggia – Az. Ospedaliera Università di Foggia Telefono: 0881 732 326 Milano – Ospedale Niguard Ca’ Granda Telefono: 02 661 01 029 Napoli – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli” Telefono: 081 747 2870 Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Telefono: 0382 244 44 Roma – Policlinico “A. Gemelli” Telefono: 06 305 4343 Roma – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” Telefono: 06 685 93 726 Roma – Policlinico “Umberto I” Telefono: 06 499 78 000

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319

STOT SE 3; H336

2.2 Elementi dell'etichetta

Nome del Prodotto: M-Flux AR-2

Contiene: propan-2-olo

Pittogrammi di pericolo

Avvertenze: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:
H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261: Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Può formare miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Non applicabile

3.2 Miscele

Classificazione CE Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Indicazioni di pericolo
propan-2-olo Sinonim(o/i): alcool isopropilico; isopropanolo	60 - 80	67-63-0	200-661-7	Non ancora assegnato nella supply chain	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336
alcool benzilico	<10	100-51-6	202-859-9	Non ancora assegnato nella supply chain	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H315

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Gli eventuali interventi vanno eseguiti solo se non comportano rischio personale. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la vapori.

		Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	Inalazione	IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Praticare la respirazione artificale se la respirazione si è arrestata o dà segni di arrestarsi. Se non è cosciente, portarla in posizione di recupero e chiedere immediatamente l'assistenza di un medico. Chiamare un centro antiveleni o un medico per un consiglio ulteriore trattamento.
	Contatto con la Pelle	In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Se il rossore (irritazione, eruzione cutanea, formazione di vesciche) sviluppa, consultare un medico.
	Contatto con gli Occhi	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione si sviluppa e persiste, consultare un medico.
	Ingestione	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Se si verifica il vomito girare il paziente sul fianco. Non somministrare latte né bevande alcooliche. Non dare mai niente per bocca da bere ad una persona non cosciente. Richiedere assistenza medica. Chiamare un centro antiveleni o un medico per un consiglio ulteriore trattamento.
4.2	**Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**	Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.
4.3	**Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**	Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1	**Mezzi di Estinzione**	
	Mezzi di Estinzione Idonei	Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. In caso di incendio usare spruzzi o nebbia d'acqua, schiuma resistente all'alcol, sostanza chimica secca o anidride carbonica.
	Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.
5.2	**Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono coprire distanze notevoli verso una sorgente d'accensione e ritorno di fiamma. In spazi limitati, fogne, ecc, i vapori possono concentrarsi e formare miscele esplosive a contatto con l'aria. Quando riscaldato a temperature di saldatura, i solventi evaporano e la colofonia può subire degradazione termica. Prodotti di decomposizione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Aldeidi alifatiche, Aldeidi aromatiche, Acidi e Terpeni.
5.3	**Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**	I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	**Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riuso. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Isolare l'area e consentire la dispersione dei vapori. In spazi limitati, fogne, ecc, i vapori possono concentrarsi e formare miscele esplosive a contatto con l'aria.
	Perdite di entità rilevante:	Evacuare l'area e tenere il personale controvento.
6.2	**Precauzioni ambientali**	Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.
6.3	**Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**	In presenza di spandimenti di modesta entità, lasciar evaporare il materiale a condizione che vi sia una ventilazione adeguata. Contenere il materiale versato

con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento o il recupero.

Perdite di entità rilevante: Evacuare l'area e tenere il personale controvento. Avvertire la Polizia e i Vigili del Fuoco appena possibile.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Vedi voce: 8, 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Conservare lontano da: Temperatura aumentata. mantenere una buona igiene industriale. Lavarsi accuratamente le mani dopo aver maneggiato. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Evitare di luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Tenere al riparo dalla luce solare diretta. Tenere chiuso il contenitore.

Temperatura di stoccaggio Conservare a fresche/basse temperature. Tenere a temperatura non superiore a (°C): 17.

Materiali incompatibili Ossidanti forti, Acidi ed alcali forti., Ferro, Alluminio, Aerea, Alogeni, Perossidi.

7.3 Usi finali particolari Vedi voce: 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale Non stabilito.

8.1.2 Valore limite biologico Non stabilito.

8.1.3 PNEC e DNEL Non stabilito.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. In spazi limitati, fogne, ecc, i vapori possono concentrarsi e formare miscele esplosive a contatto con l'aria.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

mantenere una buona igiene industriale. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. IN CASO di esposizione: Lavare immediatamente con acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Gli indumenti protettivi devono essere scelti specificamente per il posto di lavoro, a seconda della concentrazione e della quantità delle sostanze pericolose manipolate. La resistenza degli indumenti protettivi ai prodotti chimici dovrebbe essere accertata con il rispettivo fornitore.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166). Il materiale raccomandato è: Occhiali protettivi ermetici.

Riempimento: Protezione a pieno facciale, Occhiali di sicurezza con protezione totale del viso.

Protezione della pelle **Protezione delle mani:**

Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Durante il contatto pieno:
Indice di protezione 6, corrispondente a una durata di permeazione di > 480 minuti secondo la norma EN 374.
Gomma nitrile (Spessore minimo: 0.33 mm)
Gomma butile (Spessore minimo: 0.5 mm)

Durante il contatto splash (spruzzo):
Indice di protezione minimo di 5, corrispondente a > 240 minuti di tempo di permeazione conforme a EN 374
Policloroprene - CR (Spessore minimo: 0.5 mm)

Guanti di materiali inadatti:
Gomma naturale/Lattice naturale, Cloruro di polivinile - PVC.

Protezione del corpo:
Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Il materiale raccomandato è: Cartuccia per vapori organici con prefiltro antiparticolato, tipo AP2.

Pericoli termici — Non applicabile

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale — Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Ambra Liquido
Odore	Di Alcool.
Soglia olfattiva	Non stabilito.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82 °C
Punto di infiammabilità	18 °C
Velocità di evaporazione	Non stabilito.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	Limiti di Infiammabilità (Superiore) (%v/v): 12 Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v): 2
Tensione di vapore	43 hPa
Densità di vapore	Non stabilito.
Densità relativa	0.88 g/cm³
Solubilità (le solubilità)	Parzialmente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non stabilito.
Temperatura di autoaccensione	425 °C
Temperatura di decomposizione	Non stabilito.
Viscosità	Non stabilito.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo. Può formare miscela esplosiva con l'aria.
Proprietà ossidanti	Non stabilito.

9.2 Altre informazioni — Sconosciute/i.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	**Reattività**	Stabile in normali condizioni.
10.2	**Stabilità chimica**	Stabile in normali condizioni. Non si verificherà polimerizzazione pericolosa.
10.3	**Possibilità di reazioni pericolose**	Vapore è esplosiva in aria a temperature superiori al punto di infiammabilità. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma.
10.4	**Condizioni da evitare**	Calore e fonti di accensione.
10.5	**Materiali incompatibili**	Ossidanti forti, Acidi ed alcali forti., Ferro, Alluminio, Aerea, Alogeni, Perossidi.
10.6	**Prodotti di decomposizione pericolosi**	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono coprire distanze notevoli verso una sorgente d'accensione e ritorno di fiamma. In spazi limitati, fogne, ecc, i vapori possono concentrarsi e formare miscele esplosive a contatto con l'aria. Quando riscaldato a temperature di saldatura, i solventi evaporano e la colofonia può subire degradazione termica. Prodotti di decomposizione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Aldeidi alifatiche, Aldeidi aromatiche, Acidi e Terpeni.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	**Informazioni sugli effetti tossicologici**	Per le sostanze menzionate tutti i dati degli esami sono tratti da registrazioni ECHA esistenti.
	Tossicità acuta - Ingestione	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 30,000 mg/kg pc/giorno.
	Tossicità acuta - Inalazione	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 >200 mg/l.
	Tossicità acuta - Contatto con la Pelle	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Miscela: Eye Irrit. 2; Provoca grave irritazione oculare.
	propan-2-olo :	Eye Irrit. 2; Provoca grave irritazione oculare. Risultati esame: Irritante per gli occhi. (OECD 405)
	alcool benzilico :	Eye Irrit. 2; Provoca grave irritazione oculare. Risultati esame: Irritante per gli occhi. (OECD 405)
	Gravi danni oculari/irritazione oculare	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Mutagenicità sulle cellule germinali	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Cancerogenicità	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità per la riproduzione	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Miscela: STOT SE 3; Può provocare sonnolenza o vertigini.
	propan-2-olo:	STOT SE 3; Può provocare sonnolenza o vertigini. Risultati esame: Concentrazioni superiori possono produrre depressione del sistema nervoso centrale, narcosi e incoscienza.(OECD 403)
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Pericolo in caso di aspirazione	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2	**Altre informazioni**	Sconosciute/i.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	**Tossicità**	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 >100 mg/l (Pesci)
12.2	**Persistenza e degradabilità**	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
	propan-2-olo :	Rapidamente biodegradabile (secondo criteri OECD).
	alcool benzilico :	Rapidamente biodegradabile (secondo criteri OECD).
12.3	**Potenziale di bioaccumulo**	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
	propan-2-olo :	La sostanza presenta basso potenziale di bioaccumulo. Log Pow < 3.
	alcool benzilico :	La sostanza presenta basso potenziale di bioaccumulo. Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 1.37 l/kg ww, Log Pow: 1.1 (Q)SAR (US EPA, 2014)
12.4	**Mobilità nel suolo**	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
	propan-2-olo :	Si presume che a sostanza abbia elevata mobilità nel suolo. Log Pow: < 3. Facilmente biodegradabile.
	alcool benzilico :	Si presume che a sostanza abbia elevata mobilità nel suolo. Koc @ 20°C = 15.7, Log Koc = 1.2 (Q)SAR (US EPA, 2014)
12.5	**Risultati della valutazione PBT e vPvB**	Nessuna delle sostanze di questo prodotto soddisfa i criteri per essere considerata come sostanza Persistente Bioaccumulabile Tossica (PBT) o Molto Persistente Molto Bioaccumulabile (vPvB).
12.6	**Altri effetti avversi**	Sconosciute/i.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	**Metodi di trattamento dei rifiuti**	Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
13.2	**Informazioni supplementari**	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

		ADR/RID	**IMDG**	**ICAO/IATA**
14.1	**Numero ONU**	UN 1219	UN 1219	UN 1219
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL) Miscela	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL) Miscela	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL) Miscela
14.3	**Classe/i di pericolo connesse al trasporto**	3	3	3
14.4	**Gruppo di imballaggio**	II	II	II
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non classificato	Non e'un Inquinante Marino.	Non classificato
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Vedi voce: 2		
14.7	**Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**	Non applicabile		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	**Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**	
15.1.1	**Regolamenti UE**	
	Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Non limitato
15.1.2	**Regolazioni nazionali**	Nessuno
	Wassergefährdungsklasse (Germania)	Classe di pericolosità: 1 (Auto-classificazione)
15.2	**Valutazione della sicurezza chimica**	Valutazione della sicurezza chimica non necessaria ai sensi del Regolamento REACH.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni**. Versione aggiornata e la data. Si prega di rivedere SDS con cura.**
Aggiornato Sezione 1.3 e 1.4

Le sezioni indicate con quanto segue sono state riviste:

Riferimenti:
Esistente scheda di sicurezza (SDS).
Classificazione/i armonizzata/i per propan-2-olo (No. CAS 67-63-0) e alcool benzilico (No. CAS 100-51-6). Esistente registrazione ECHA per Propan-2-ol (No. CAS 67-63-0) e Benzyl alcohol (No. CAS 100-51-6).

Riferimenti bibliografici:

1. United States Environmental Protection Agency, 2014. EPI Suite v4.1, http://epa.gov/oppt/exposure/pubs/episuite.htm

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità l regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Sulla base dati ottenuti da test di laboratorio. [Punto di Infiammabilità (°C) 18; Punto di Ebollizione (°C) 82 [Closed cup/Vaso chiuso]]
Eye Irrit. 2; H319	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H336	Calcolo della soglia CLP

Leggenda
ADR: Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale delle Merci Pericolose su Strada
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL : Derivati Livello Non Effetto
IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
IMDG: Codice Marittimo internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose
PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
PNEC : Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Classificazione del rischio / Codice di classificazione:	Indicazioni di pericolo
Flam. Liq. 2; Liquido infiammabile Categoria 2	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2; Occhio Irritazione Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Categoria 3	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Acute Tox. 4; Tossicità acuta, Categoria 4	H302: Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4; Tossicità acuta, Categoria 4	H332: Nocivo se inalato.

Declinare
Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)
Non applicabile

Disclaimer

ALL PRODUCTS, PRODUCT SPECIFICATIONS AND DATA ARE SUBJECT TO CHANGE WITHOUT NOTICE.

Vishay Precision Group, Inc., its affiliates, agents, and employees, and all persons acting on its or their behalf (collectively, "VPG"), disclaim any and all liability for any errors, inaccuracies or incompleteness contained herein or in any other disclosure relating to any product.

The product specifications do not expand or otherwise modify VPG's terms and conditions of purchase, including but not limited to, the warranty expressed therein.

VPG makes no warranty, representation or guarantee other than as set forth in the terms and conditions of purchase. **To the maximum extent permitted by applicable law, VPG disclaims (i) any and all liability arising out of the application or use of any product, (ii) any and all liability, including without limitation special, consequential or incidental damages, and (iii) any and all implied warranties, including warranties of fitness for particular purpose, non-infringement and merchantability.**

Information provided in datasheets and/or specifications may vary from actual results in different applications and performance may vary over time. Statements regarding the suitability of products for certain types of applications are based on VPG's knowledge of typical requirements that are often placed on VPG products. It is the customer's responsibility to validate that a particular product with the properties described in the product specification is suitable for use in a particular application. You should ensure you have the current version of the relevant information by contacting VPG prior to performing installation or use of the product, such as on our website at vpgsensors.com.

No license, express, implied, or otherwise, to any intellectual property rights is granted by this document, or by any conduct of VPG.

The products shown herein are not designed for use in life-saving or life-sustaining applications unless otherwise expressly indicated. Customers using or selling VPG products not expressly indicated for use in such applications do so entirely at their own risk and agree to fully indemnify VPG for any damages arising or resulting from such use or sale. Please contact authorized VPG personnel to obtain written terms and conditions regarding products designed for such applications.

Product names and markings noted herein may be trademarks of their respective owners.

Copyright Vishay Precision Group, Inc., 2014. All rights reserved.